

INFO-PEC

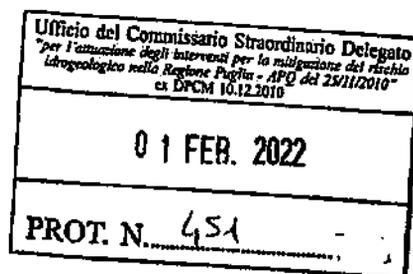
Da: 2iretegas@pec.2iretegas.it
Inviato: lunedì 31 gennaio 2022 16:40
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "COMPLETAMENTO MITIGAZIONE LOC. SANTA LUCIA / CASERMA CARABINIERI" NOTA DI RISCONTRO # PEC-637792439725536470-HERG
Allegati: U-2022-0012859.pdf.p7m; PLANIMETRIA VOLTURINO.pdf

Il file .P7M allegato è stato firmato digitalmente e per la sua apertura è necessario verificare ed estrarre gli oggetti. Questa operazione può essere effettuata con un software in grado di elaborare questi file in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. Un programma gratuito che consente di verificare e salvare il documento in configurazione leggibile, è Dike 6 Free, e può essere scaricato da questo indirizzo:

<https://www.firma.infocert.it/installazione/software.php>

L'installazione è semplice e non ha vincoli particolari.

Questo messaggio contiene informazioni di proprietà 2iReteGas S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.





U-2022-0012858 del 31-01-2022

DIPARTIMENTO TERRITORIALE GAS SUD EST
AREA OPERATIVA FOGGIA
Via per Manfredonia KM 2.2 - 71121 Foggia
Pec : 2iretegas@pec.2iretegas.it

Spettabile

COMMISSARIO DI GOVERNO
PRESIDENTE REGIONE PUGLIA
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente (POA)- Codice 1ReNDIS 16IR677/G1 -Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" - Comune di Volturino (FG)- CUP: I95B16000040002 - CIG: 83782953C1.

- Convocazione seconda ed ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria.

Nota di riscontro

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. n. 153 del 26.01.2022 acquisita al protocollo societario E-2022-0010527 in pari data, relativa all'intervento in oggetto specificato.

Si precisa che la sottoscritta 2i Rete Gas S.p.A., in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel comune di Volturino (FG), avendo esaminato la documentazione progettuale, ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture.

Pertanto, nell'ottica di una fattiva collaborazione, che garantiamo sin d'ora, siamo a trasmettervi lo stralcio planimetrico con indicazioni della presenza delle ns. condotte gas di 4ª e 7ª Specie (media e bassa pressione) e nel contempo Vi comunichiamo i nominativi dei nostri Tecnici cui potrete rivolgervi per informazioni inerenti le possibili interferenze: Sig.ri Pettolino Savino (cell. 335 766 2360) e Ferrante Raffaele (cell. 342 761 3963).



Premesso quanto sopra, ogni eventuale richiesta di spostamento delle nostre infrastrutture dovrà pervenire alla scrivente Area Operativa alla pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it, al fine di consentirci di predisporre relativo preventivo di spesa.

Distinti saluti

Michèle Pasco
Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

INFO-PEC

Da: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Inviato: venerdì 21 gennaio 2022 12:45
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: JProtocol notifica: Protocollo 2022/0000003475 [#2022/0000003475/220121124519 #]
Allegati: 2022_0000003475_0.pdf; DETERMNAZIONE.pdf

Protocollo 0000003475/2022

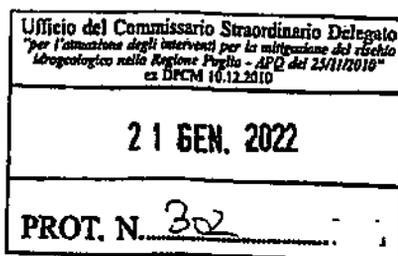
Oggetto: Comune di VOLTURINO (FG)

Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.

Intervento: Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.

Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia Cod. Prat.: - TRASMISSIONE DETERMINAZIONE Registrato in data 2022-01-21 12:44:35.0

Inviato da PROVINCIA DI FOGGIA





Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Paesaggio

Spett.le Commissario di Governo per il contrasto
del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
Via Gentile 52 – 70121 BARI
P.I. C.F. 93394550722
tel. 080.540796
email: info@dissestopuglia.it
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

p.c. Sindaco Comune di
VOLTURINO (FG)

OGGETTO: Comune di VOLTURINO (FG)
Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.
Intervento: Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel
Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2,
lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.
Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella
regione Puglia
Cod. Prat.: -

TRASMISSIONE DETERMINAZIONE

Con la presente, si trasmette, al proponente e al sig. Sindaco del Comune VOLTURINO (FG) di copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n° DET 2022/0000064 del 20/01/2022, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., relativa all'intervento indicato in oggetto.

L'atto autorizzativo, sottoscritto con firma digitale, è reso anche disponibile attraverso l'albo pretorio on-line della Provincia (www.provincia.foggia.it).

Copia della Determinazione in oggetto è pubblicata sullo sportello telematico della Provincia di Foggia (<http://sportellotelematico.provincia.foggia.it/>) secondo le modalità stabilite al co. 13 art. 146 - Autorizzazione - del D.Lgs 42/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni D'Attoli

Documento firmato e sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.
Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.



Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO: RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 46 del 17/01/2022-Prot. 2498 del 17/01/22;
Comune di VOLTURINO (FG)
Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.
Intervento: "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel
Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36,
comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.
Proponente: Commissario Straordinario Delegato

Settore	ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Dirigente	DOTT. GIOVANNI D'ATTOLI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione N. 2766 DEL 14-12-2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della Lr 20/2009;
- Con delibera del Commissario Straordinario della Provincia n. 156 del 13/12/2013 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale del Paesaggio, costituita ai sensi dell'art. 8 della L.R. 20/2009 e successive modifiche".
- con delibera n.20 del 29/05/2018 il Consiglio Provinciale ha deciso di procedere all'Approvazione dell'aggiornamento del Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, art. 8 della LR 20/2009 e successive modifiche;
- con determina dirigenziale n. 210 del 13/02/2020 si è provveduto ad approvare e rendere noto, nelle forme dovute, l'avviso pubblico e lo schema di domanda per l'istituzione di elenchi di esperti da inserire per il rinnovo della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 8 della LR 20/2009;



- con determina dirigenziale n. 397 del 16/03/2020 si è provveduto alla Proroga dell' Avviso pubblico per rinnovo della Commissione Locale per il Paesaggio, a causa della pandemia da COVID-19;
- con determina dirigenziale n. 1001 del 15/07/2020 si è pubblicato l'elenco degli esperti candidati a far parte del rinnovo della Commissione per il Paesaggio della Provincia di Foggia;
- con determina dirigenziale n.1002 del 15/07/2020 si è deciso di nominare i membri esperti della Commissione per il Paesaggio della Provincia di Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della legge regionale n. 20/2009 e del regolamento approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 29 maggio 2018;
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di VOLTURINO (FG) e dunque lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015

Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)

Il proponente Commissario Di Governo Per Il Contrasto Del Dissesto Idrogeologico Nella Regione Puglia, ha presentato la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione in agro di VOLTURINO (FG) di un intervento avente il seguente oggetto: " Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i." su suolo censito in catasto:

- fg: 20 P.II Come da elaborato progettuale
- fg: 28 P.II Come da elaborato progettuale

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:

<https://mega.nz/folder/qhgBjKpK#2OD8qBk8g6v57vQNNRCYvA>

Visto il parere obbligatorio della soprintendenza

n. 10347 del 08/11/2021 alla presente determinazione allegato, che esprime parere favorevole con prescrizioni

(Descrizione dell'intervento)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA "SISTEMAZIONE DISSESTO DEL VERSANTE COLLINARE DI RIONE PAGLIA - TRA VIA SCURDINO E VIA PUGLIE"

Gli interventi previsti dal progetto preliminare ricadono lungo la via principale di Volturino, SP134, nell'ambito della toponomastica cittadina assume diverse denominazioni. In particolare, l'ultimo tratto in prossimità della Caserma dei Carabinieri è denominato via della Montagna. I fabbricati su tale via hanno i retro prospetti prospicienti al versante definito Santa Lucia o Fontana di Monte. Tutta la zona di pendio, compresa tra il versante Santa Lucia fino alla struttura strategica Caserma dei Carabinieri, ove la maggiore vulnerabilità si lega a maggior pericolo per persone, ambiente e infrastrutture di sorta, in più località è interessata da dissesti idrogeologici aggravati dagli avversi eventi meteorologici dell'ultima stagione autunno/inverno. Sulla scorta di un'analisi preliminare del



territorio e delle sue problematiche, è scaturita la proposta di progetto preliminare che si articolava in (Figura 1):

- opere strutturali speciali destinate a conferire al versante migliori caratteristiche di resistenza, ma anche e soprattutto utili oltre che alla prevenzione anche alla protezione da ulteriori dissesti idrogeologici che potrebbero compromettere la stabilità degli edifici e infrastrutture direttamente minacciati;
- interventi di ingegneria naturalistica.

In particolare, il progetto preliminare pone l'attenzione su alcune aree che necessitano di un intervento immediato (cfr. Elab. 033-0003-PD-GEN-ALL-001). Di seguito si sintetizzano gli interventi

inizialmente previsti, rimandando ai documenti progettuali per ulteriori dettagli.

A) Paratia ancorata di contenimento al piede del versante contenente l'impianto di sollevamento reflui civili cittadini, tratto P-Q-R (Figura 4.1).

B) Paratia ancorata di sottofondazione e rinfianco infrastruttura Via della Montagna, tratto XYZ (Figura 4.2).

C) Paratia ancorata a presidio di Via Santa Lucia, tratto A-B-C+ F-G (Figura 4.3)

D) Manufatto a ridosso fontana a monte di Via Santa Lucia, tratto 1-2-3 (Figura 4.4)

E) Regimazione acque drenate e meteoriche

Strumento urbanistico vigente:

Tipizzazione Zona:

(Conformità con le prescrizioni del piano paesaggistico vigente)

Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

-Componenti idrogeologiche-

Beni Paesaggistici: Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (art. 46 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Aree soggette a vincolo idrogeologico

-Componenti geomorfologiche-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti: Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

-Componenti botanico-vegetazionali-

Beni Paesaggistici: Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Area di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (art. 63 delle NTA del PPTR) Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66 delle NTA del PPTR)

-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

-Componenti antropiche e storico-culturali-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

-Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti: .

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. 46, 53, 62, 63 e 66.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 14/01/2022 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: *La Commissione Paesaggio valutati gli elaborati progettuali e le finalità dell'intervento esprime parere favorevole con prescrizioni.*

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza, allegato alla presente determina della quale costituisce parte integrante;

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *sia limitata al massimo la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (art. 62 co. 2 lett. a1);*
- *l'apertura di strade di cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico e comunque non sarà possibile la impermeabilizzazione di strade rurali (art. 62 co. 2 lett. a6);*

(adempimenti normativi generali)

Considerato che:

- l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
- il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.
- vengono fatti salvi dalla presente autorizzazione paesaggistica l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Visto il Decreto Presidenziale n. 6 del 15/04/2021, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente il Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2022;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n. 134 del 31/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG – Piano della Performance 2021/2023 definitivo, con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;



Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

- **DI RETTIFICARE LA DETERMINAZIONE N. 46 del 17/01/2022 - Prot. 2498 del 17/01/22;**
- **DI RILASCIARE** in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, e s.m.i l'autorizzazione paesaggistica alla ditta Commissario Di Governo Per Il Contrasto Del Dissesto Idrogeologico Nella Regione Puglia per la realizzazione in agro di VOLTURINO (FG) di un intervento avente il seguente oggetto: *"Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i."* su suolo in catasto:
 - fg: 20 P.lle Come da elaborato progettuale
 - fg: 28 P.lle Come da elaborato progettuale

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni".

- **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento:
 - al Sig. Sindaco del Comune di VOLTURINO (FG),
 - al proponente interessato.
- **DI DEMANDARE** all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento è pubblicato sullo sportello telematico della Provincia di Foggia (<http://sportellotelematico.provincia.foggia.it/>) secondo le modalità stabilite al co. 13 art. 146 - Autorizzazione - del D.Lgs 42/2004;
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

ALLEGATI

La determinazione include il seguente allegato:

All 1: Parere endoprocedimentale rilasciato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giovanni D'Attoli



Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 / 291
19 GENNAIO 2022

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia - APQ del 25/11/2010"
ex DPCM 10.12.2010

21 GEN. 2022

PROT. N.292.....

**Commissario di Governo Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.it

E p.c.

**Regione Puglia – Servizio Ecologia
Ufficio VIA/VAS**
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: FSC 2014-2020. - Piano operativo Ambiente (POA) – Codice ReNDIS 16IR677/G1 -
Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa
Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP I95B16000040002 – CIG:
83782953C1
Riscontro alla nota prot. AOO_075/00013677 del 16.11.2021 del Servizio Risorse Idriche
della Regione Puglia.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota del Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia prot. 2778 del 21/12/2021, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. AOO_075/15600 del 27/12/2021, con cui veniva trasmessa la documentazione integrativa richiesta da questa Sezione con nota prot. AOO_075/13677 del 15/11/2021.

Nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni si chiarisce innanzitutto che «il progetto definitivo non contempla nuove opere di raccolta e regimentazione delle acque piovane offerenti a superfici impermeabilizzate o urbanizzate e quindi non prevede nuovi scarichi di acque regimentate.»

I progettisti precisano, inoltre, che il progetto definitivo non ha confermato la soluzione prevista dal progetto preliminare di realizzazione di una fogna bianca sul tornante di Via della Montagna, e per tanto non è stato eseguito uno studio specifico della tipologia del bacino scolante.

Nella parte conclusiva della nota, i progettisti chiariscono che «le trincee drenanti in progetto non costituiscono il recapito finale di acque superficiali e che in alcun modo è previsto che le stesse possano rappresentare punti di immissione. Esse viceversa, rappresentano elementi di controllo del



carico piezometrico della falda, riducendo le pressioni interstiziali e quindi producendo un incremento di resistenza al taglio lungo le superfici di scivolamento riconosciute presenti in sito».

Alla luce delle integrazioni fornite e considerato che le opere in progetto non ricadono in aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1333/2019, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.25/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato
Ing. Rosa BACCARO

Firma digitalizzata da
CIPA INCISARCO
Data: 19.01.2022 11:57:17
Codice certificato: 041002
Valido dal 00-00-2020 al 30-09-2023

Il Responsabile di P.O.
Ing. Valerio QUARTULLI

Firma digitalizzata da
VALERIO QUARTULLI
Autore: Valerio
Data: 19.01.2022 11:58:09
Codice certificato: 041002
Valido dal 00-00-2020 al 30-09-2023

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE
Ing. Andrea ZOTTI

 **ZOTTI ANDREA**
19.01.2022
11:57:17 UTC

Info - PEC

Da: PEC SERVIZIO RISORSE IDRICHE <servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 21 gennaio 2022 10:39
A: info@pec.dissestopuglia.it
Cc: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Trasmissione nota prot. 291 del 19.01.2022
Allegati: AOO_075_00291 del 19.01.2022_firmato_signed.pdf

Con la presente si trasmette in allegato la nota prot. AOO_075/000291

Oggetto: FSC 2014-2020. - Piano operativo Ambiente (POA) – Codice ReNDIS 16IR677/G1 - Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP I95B16000040002 – CIG: 83782953C1

Riscontro alla nota prot. AOO_075/00013677 del 16.11.2021 del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia.

PARERE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Lungomare Nazario Sauro, 47-49, 70121 Bari

INFO-PEC

Da: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Inviato: giovedì 20 gennaio 2022 14:23
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: JProtocol notifica: Protocollo 2022/0000003247 [#2022/0000003247/220120142630 #]
Allegati: 2022_0000003247_0.pdf.p7m; Versione_Stampa_2022_0000003247_0.pdf; Parere Soprintendenza.pdf

Protocollo 0000003247/2022

Oggetto: TRASMISSIONE DETERMINAZIONE ESECUTIVA - ... RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 46 del 17/01/2022-Prot. 2498 del 17/01/22; Comune di VOLTURINO (FG) Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.

Intervento: "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDIS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.

Proponente: Commissario Straordinario Delegato...

Registrato in data 2022-01-20 14:13:58.0

Inviato da PROVINCIA DI FOGGIA

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato <i>"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - D.P.Q. del 25/11/2018"</i> ex D.P.C.M. 10.12.2010
20 GEN. 2022
PROT. N. 279



Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

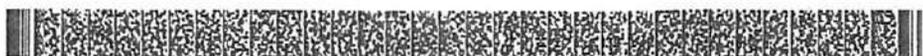
OGGETTO: RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 46 del 17/01/2022-Prot. 2498 del 17/01/22;
Comune di VOLTURINO (FG)
Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.
Intervento: "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel
Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36,
comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.
Proponente: Commissario Straordinario Delegato

Settore	ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Dirigente	DOTT. GIOVANNI D'ATTOLI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione N. 2766 DEL 14-12-2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della Lr 20/2009;
- Con delibera del Commissario Straordinario della Provincia n. 156 del 13/12/2013 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale del Paesaggio, costituita ai sensi dell'art. 8 della L.R. 20/2009 e successive modifiche";
- con delibera n.20 del 29/05/2018 il Consiglio Provinciale ha deciso di procedere all'Approvazione dell'aggiornamento del Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, art. 8 della LR 20/2009 e successive modifiche;
- con determina dirigenziale n. 210 del 13/02/2020 si è provveduto ad approvare e rendere noto, nelle forme dovute, l'avviso pubblico e lo schema di domanda per l'istituzione di elenchi di esperti da inserire per il rinnovo della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 8 della LR 20/2009;



- con determina dirigenziale n. 397 del 16/03/2020 si è provveduto alla Proroga dell' Avviso pubblico per rinnovo della Commissione Locale per il Paesaggio, a causa della pandemia da COVID-19;
- con determina dirigenziale n. 1001 del 15/07/2020 si è pubblicato l'elenco degli esperti candidati a far parte del rinnovo della Commissione per il Paesaggio della Provincia di Foggia;
- con determina dirigenziale n.1002 del 15/07/2020 si è deciso di nominare i membri esperti della Commissione per il Paesaggio della Provincia di Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della legge regionale n. 20/2009 e del regolamento approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 29 maggio 2018;
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di VOLTURINO (FG) e dunque lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015

Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)

Il proponente Commissario Di Governo Per Il Contrasto Del Dissesto Idrogeologico Nella Regione Puglia, ha presentato la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione in agro di VOLTURINO (FG) di un intervento avente il seguente oggetto: " Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i." su suolo censito in catasto:

- fg: 20 P.lle Come da elaborato progettuale
- fg: 28 P.lle Come da elaborato progettuale

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:

<https://mega.nz/folder/qhgBiKpK#2OD8qBk8g6v57vONNRCYvA>

Visto il parere obbligatorio della soprintendenza

n. 10347 del 08/11/2021 alla presente determinazione allegato, che esprime parere favorevole con prescrizioni

(Descrizione dell'intervento)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA "SISTEMAZIONE DISSESTO DEL VERSANTE COLLINARE DI RIONE PAGLIA - TRA VIA SCURDINO E VIA PUGLIE"

Gli interventi previsti dal progetto preliminare ricadono lungo la via principale di Volturino, SP134, nell'ambito della toponomastica cittadina assume diverse denominazioni. In particolare, l'ultimo tratto in prossimità della Caserma dei Carabinieri è denominato via della Montagna. I fabbricati su tale via hanno i retro prospetti prospicienti al versante definito Santa Lucia o Fontana di Monte. Tutta la zona di pendio, compresa tra il versante Santa Lucia fino alla struttura strategica Caserma dei Carabinieri, ove la maggiore vulnerabilità si lega a maggior pericolo per persone, ambiente e infrastrutture di sorta, in più località è interessata da dissesti idrogeologici aggravati dagli avversi eventi meteorologici dell'ultima stagione autunno/inverno. Sulla scorta di un'analisi preliminare del



territorio e delle sue problematiche, è scaturita la proposta di progetto preliminare che si articolava in (Figura 1):

- opere strutturali speciali destinate a conferire al versante migliori caratteristiche di resistenza, ma anche e soprattutto utili oltre che alla prevenzione anche alla protezione da ulteriori dissesti idrogeologici che potrebbero compromettere la stabilità degli edifici e infrastrutture direttamente minacciati;
- interventi di ingegneria naturalistica.

In particolare, il progetto preliminare pone l'attenzione su alcune aree che necessitano di un intervento immediato (cfr. Elab. 033-0003-PD-GEN-ALL-001). Di seguito si sintetizzano gli interventi

inizialmente previsti, rimandando ai documenti progettuali per ulteriori dettagli.

A) Paratia ancorata di contenimento al piede del versante contenente l'impianto di sollevamento reflui civili cittadini, tratto P-Q-R (Figura 4.1).

B) Paratia ancorata di sottofondazione e rinfianco infrastruttura Via della Montagna, tratto XYZ (Figura 4.2).

C) Paratia ancorata a presidio di Via Santa Lucia, tratto A-B-C+ F-G (Figura 4.3)

D) Manufatto a ridosso fontana a monte di Via Santa Lucia, tratto 1-2-3 (Figura 4.4)

E) Regimazione acque drenate e meteoriche

Strumento urbanistico vigente:

Tipizzazione Zona:

(Conformità con le prescrizioni del piano paesaggistico vigente)

Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

-Componenti idrogeologiche-

Beni Paesaggistici: Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (art. 46 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Aree soggette a vincolo idrogeologico

-Componenti geomorfologiche-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti: Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

-Componenti botanico-vegetazionali-

Beni Paesaggistici: Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Area di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (art. 63 delle NTA del PPTR) Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66 delle NTA del PPTR)

-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

-Componenti antropiche e storico-culturali-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

-Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. 46, 53, 62, 63 e 66.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 14/01/2022 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: *La Commissione Paesaggio valutati gli elaborati progettuali e le finalità dell'intervento esprime parere favorevole con prescrizioni.*

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza, allegato alla presente determina della quale costituisce parte integrante;

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *sia limitata al massimo la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (art. 62 co. 2 lett. a1);*
- *l'apertura di strade di cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico e comunque non sarà possibile la impermeabilizzazione di strade rurali (art. 62 co. 2 lett. a6);*

(adempimenti normativi generali)

Considerato che:

- l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
- il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.
- vengono fatti salvi dalla presente autorizzazione paesaggistica l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Visto il Decreto Presidenziale n. 6 del 15/04/2021, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente il Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2022;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n. 134 del 31/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG – Piano della Performance 2021/2023 definitivo, con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;



Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

- **DI RETTIFICARE LA DETERMINAZIONE N. 46 del 17/01/2022 - Prot. 2498 del 17/01/22;**
- **DI RILASCIARE** in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2.L04, e smi l'autorizzazione paesaggistica alla ditta Commissario Di Governo Per Il Contrasto Del Dissesto Idrogeologico Nella Regione Puglia per la realizzazione in agro di VOLTURINO (FG) di un intervento avente il seguente oggetto: "*Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserna Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.*" su suolo in catasto:
 - fg: 20 P.lle Come da elaborato progettuale
 - fg: 28 P.lle Come da elaborato progettuale

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni".

- **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento:
 - al Sig. Sindaco del Comune di VOLTURINO (FG),
 - al proponente interessato.
- **DI DEMANDARE** all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento è pubblicato sullo sportello telematico della Provincia di Foggia (<http://sportellotelematico.provincia.foggia.it/>) secondo le modalità stabilite al co. 13 art. 146 - Autorizzazione - del D.Lgs 42/2004;
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

ALLEGATI

La determinazione include il seguente allegato:

All. 1: Parere endoprocedimentale rilasciato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giovanni D'Attoli



Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Prot. n. 2778 del 21 DIC. 2021

*Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005*

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Al RTP
RTP Studio Cotecchia & Associati (Mandatario)
studiocotecchiaassociati@pec.it

Oggetto:	FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente (POA) - Codice ReNDiS 16IR677/G1 – Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) - CUP: I95B16000040002 - CIG: 83782953C1. - Riscontro alla nota prot. AOO_075/00013677 del 16.11.2021 del servizio Risorse Idriche della Regione Puglia
-----------------	---

Con riferimento ai lavori in oggetto ed in riscontro alla vostra nota prot. n. AOO_075/00013677 del 15/11/2021, acquisita agli atti della Struttura commissariale n. 5523 del 16/11/2021, relativa alla richiesta di integrazioni documentali, con la presente si trasmette la nota di riscontro redatta dall'RTP incaricata della progettazione.

Gli elaborati del progetto definitivo oggetto della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 indetta in data 04/10/2021 sono consultabili dal seguente link:

<https://mega.nz/folder/qhgBjKpK#2QD8qBk8g6y57yQNNRCYvA>

Si coglie l'occasione per ricordare che sull'intervento in oggetto è fissato al 31/12/202 l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) da parte del MATTM, intendendosi per tale "l'intervento della proposta di aggiudicazione ex art.33 del d.lgs. n.50/2016", secondo quanto stabilito dalle delibere CIPE nn. 26/2018 e n.57/2020, il cui mancato raggiungimento potrebbe provocare il defianziamento dell'intervento avente codice Rendis 16IR677/G1

Il Soggetto Attuatore
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sammarino)

Referente: Ing. *B.D.* Onghia

Ufficio del Commissario di Governo:
Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel.080.5407963 – email: info@dissestopuglia.it

Pag. 1 di 2



Cotecchia
Associates

Studio Cotecchia & Associati
C.so A. De Gasperi 384
70125 Bari

Tel.: +39 080 5650377
Fax.: +39 080 5008294

C.F./ P.IVA 07562550728

e-mail: cotecchia@cotecchia.associates

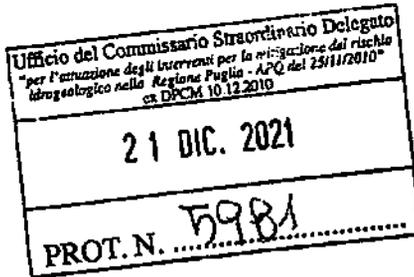
Bari, 20 dicembre 2021

Spett.le Ufficio del Commissario
Straordinario Delegato rischio
idrogeologico Regione Puglia

Via Gentile 52
70126 BARI

pec. info@pec.dissestopuglia.it

c.a. Ing. Domenico D'Onghia



Doc. n.: 033-0003-TEC-001

Oggetto: Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri nel Comune di Volturino (FG)". Risccontro alla nota prot. AOO_075/00013677 - 16 Novembre 2021 del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia.

Con riferimento alla nota prot. AOO_075/00013677 trasmessa in data 16 novembre 2021 da parte del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, si riscontra di seguito puntualmente alle osservazioni formulate dall'Ente.

Occorre anzitutto chiarire che, in generale, il progetto definitivo non contempla nuove opere fognarie di raccolta e regimentazione delle acque piovane afferenti a superfici impermeabilizzate o urbanizzate e quindi non prevede nuovi scarichi di acque regimentate. Le limitate risorse economiche disponibili, in raffronto alle dimensioni del fenomeno franoso di Fontana a Monte, hanno indotto gli scriventi progettisti a concentrare le somme a disposizione su interventi di manutenzione e ripristino dei muri di sostegno dissestati dai fenomeni franosi individuati e su interventi di ingegneria naturalistica e drenaggio profondo ad opera di trincee drenanti. Lo scopo di queste ultime è ridurre nella zona di installazione delle stesse, specie nel periodo invernale, le pressioni interstiziali dovute alla presenza di una falda molto prossima al piano campagna in terreni che risultano essere prevalentemente di natura argillosa. Per dettagli si faccia riferimento

alla Relazione Geotecnica del progetto (Elab. 033-0003-PD-GEN-REL-005), in cui si è dimostrato come l'attività franosa è fortemente collegata agli innalzamenti dei livelli di falda tipici del regime invernale. In merito ai sistemi di drenaggio delle opere "locali" previste in progetto (muri di sostegno e gabbionate), si specifica che questi hanno lo scopo di allontanare le acque di infiltrazione a tergo del terrapieno.

In merito al bacino scolante che riversa le acque a ridosso della Caserma dei Carabinieri, ove il Servizio Risorse Idriche segnala la presenza di un bacino urbano, si specifica quanto segue. Il progetto definitivo non ha confermato la soluzione prevista dal progetto preliminare di realizzazione di una fogna bianca sul tornante di Via della Montagna; non è stato pertanto eseguito uno studio specifico della tipologia del bacino scolante, tantomeno specifici rilievi topografici o geomorfologici. Dall'immagine seguente, tratta dalla CTR 1:5000 regionale, si evince, come argomentato nel progetto definitivo, che procedendo verso Sud-Ovest a partire dalla Caserma, vi è un ampio territorio prevalentemente caratterizzato da versanti, ed in minima parte da infrastrutture, in cui le curve di livello appaiono caratterizzate da quote crescenti. Tale assetto del territorio porta ragionevolmente ad affermare, nonostante non sia stato effettuato uno specifico studio di bacino, che le acque di ruscellamento di tale porzione di versante, in occasione di piogge intense, si riversino nel centro abitato incontrollate. In dette condizioni, come evidenziato nel progetto definitivo, sistemi di raccolta delle acque realizzati in ambito urbano dovrebbero captare anche le notevoli portate rinvenienti dal versante non antropizzato. A parere degli scriventi, come segnalato nel progetto definitivo, in futuri progetti di sistemazione idraulica del territorio, sarebbe auspicabile prevedere opere di regimentazione (es. canali di gronda) situate a monte idraulica del tornante di Viale della Montagna, in grado di evitare che le acque di piena attraversino il centro abitato. Inoltre, è meritevole di attenzione altresì l'auspicabile potenziamento del sistema fognante cittadino, temi che però esulano dalla progettazione definitiva. In oggetto, sia a causa delle limitate risorse economiche sia in quanto mirata ad interventi di mitigazione del rischio geomorfologico.



In merito agli ultimi tre punti in elenco, in cui per l'intervento di drenaggio profondo "E", viene chiesto dal Servizio Risorse Idriche:

- di perimetrare il bacino scolante delle portate che si intendono smaltire e che ricomprende l'area in cui si realizzeranno le trincee drenanti;
- di effettuare uno studio idraulico ed idrogeologico che descriva gli impatti sull'ambiente idrico sotterraneo determinati dallo scarico nell'impluvio naturale di acque di dilavamento, raccolte dalle trincee;
- di prevedere opere di mitigazione che riducano gli impatti determinati dalle immissioni di cui al punto precedente,

si chiarisce che le trincee drenanti in progetto non costituiscono il recapito finale di acque superficiali e che in alcun modo è previsto che le stesse possano rappresentare punti di immissione. Esse, viceversa, rappresentano elementi di controllo del carico piezometrico della

falda, riducendo le pressioni interstiziali e quindi producendo un incremento di resistenza al taglio lungo le superfici di scivolamento riconosciute presenti in sito.

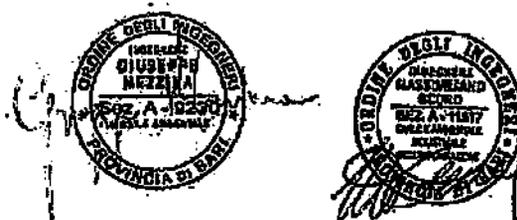
Come detto in premessa, infatti, lo scopo delle trincee drenanti, che risultano costituite da materiale drenante ma in sommità chiuse da un tappo in argilla (per il dettaglio tipologico delle trincee, si faccia riferimento all'elaborato 033-0003-PD-GEN-DSG-014), è quindi esattamente l'opposto, ovvero quello di allontanare le sole acque interstiziali presenti nel sottosuolo prevalentemente argilloso. Come specificato nel par. 6 della relazione idraulica del progetto definitivo, il valore della portata drenata di acque sotterranee dal sistema di trincee è funzione del coefficiente di permeabilità in sito delle formazioni oggetto di drenaggio e della geometria dei setti drenanti. La permeabilità dell'ordine di 10^{-9} m/s fa sì che il valore totale della portata drenata dal sistema di trincee sia nelle ipotesi più cautelative dell'ordine del l/s. Come dimostrato nella relazione sulle verifiche di stabilità del progetto definitivo (Elab. 033-0003-PD-GEN-REL-006), un'apparente insignificante portata drenata comporta in siffatti ammassi terrigeni poco permeabili, che non possono essere quindi definiti "acquiferi", variazioni significative delle pressioni interstiziali agenti sulle superfici di scorrimento di frana (anche dell'ordine di 20-40 kPa) nella zona di installazione delle trincee, con ovvie ripercussioni positive sulla resistenza a taglio potenzialmente mobilizzabile nell'assetto post-operam.

Per RTP

Il Capogruppo Mandatario

F.to Digitalmente

Studio Cotecchia & Associati





GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 21/12/2021 07:02:05 UTC

File verificato:

C:\Users\User\AppData\Local\Microsoft\Windows\NetCache\Content.Outlook\50T4Y4MN\033-0003-TEC-001.pdf.p7m

Esito verifica:

Verifica completata con successo

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : MEZZINA GIUSEPPE
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 21/12/2021 07:02:05 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 21/12/2021 06:00:23 UTC

Dati del certificato del firmatario MEZZINA GIUSEPPE :

Nome, Cognome: MEZZINA GIUSEPPE
Numero identificativo: 21142639
Data di scadenza: 28/03/2023 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. , Certification AuthorityC , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 |
P.IVA 07945211006

Info - PEC

Da: Studio Cotecchia & Associati <studiocotecchiaassociati@pec.it>
Inviato: lunedì 20 dicembre 2021 19:14
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa, Lucia/Caserma Carabinieri nel Comune di Volturino (FG)". Riscontro alla nota prot., AOO_075/00013677 - 16 Novembre 2021 del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia.
Allegati: 20211116_INFO-PEC_002.pdf; 033-0003-TEC-001.pdf.p7m

Con riferimento alla nota in oggetto,

si invia la relativa nota di riscontro.

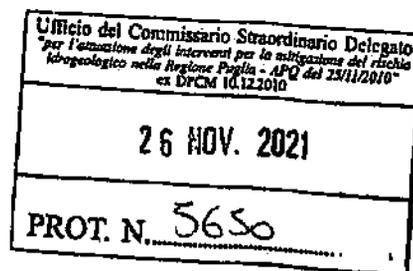
Cordiali saluti

per RTP

Studio Cotecchia & Associati

INFO-PEC

Da: ufficio.coord.stp.fg <ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 26 novembre 2021 11:18
A: info@pec.dissestopuglia.it
Cc: l.panettieri@regione.puglia.it
Oggetto: FSC 2014-2020- COMUNE DI VOLTURINO (FG) - Progetto Definitivo di Completamento mitigazione località Santa Lucia/Caserma Carabinieri - invio nota allegata
Allegati: parere frana Volturino completamento_signed (1).pdf





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede
Foggia)
AOO_064/PROT
28/11/2021 - 0018105
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Al Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto
Idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: FSC 2014-2020- COMUNE DI VOLTURINO (FG) – Progetto Definitivo di Completamento mitigazione località Santa Lucia/Caserma Carabinieri - CUP: 195B16000040002 - CIG: 83782953C1- Richiesta Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.Parere di competenza.

Si riscontra la nota di codesta Struttura Commissariale prot. 2268 del 04/10/2021, diretta anche ad altri Uffici ed Enti, con la quale veniva convocata per il giorno 15/10/2021, conferenza di servizio per l'acquisizione di pareri ed Autorizzazioni ovvero osservazioni di merito in relazione all'intervento in oggetto indicato.

Questo Servizio Autorità Idraulica, esaminato il progetto definitivo pervenuto, rileva che lo stesso riguarda lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Santa Lucia - Caserma dei Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) attraverso opere strutturali speciali con interventi di ingegneria naturalistica, finalizzati ad ottenere un miglioramento della stabilità del corpo franoso con un incremento del coefficiente di sicurezza in condizioni statiche.

Gli interventi previsti in progetto, interessano diverse zone dell'abitato del Comune di Volturino con interventi che possono sinteticamente essere così descritti:

- Intervento A – zona impianto sollevamento reflui – Muro in gabbioni a protezione della viabilità e degli impianti;
- Intervento B – Via della Montagna – consolidamento ad opera di chiodature in acciaio;
- Intervento C – Via Giuseppe di Vittorio – Muro di sostegno a mensola;
- Intervento D – Trav. Via Giuseppe di Vittorio – Muro di sostegno a mensola e muro in gabbioni;
- Intervento E – a valle di via Trav. Via Giuseppe di Vittorio – Sistema di trincee drenanti ubicate a NE della Trav. Via G. Di Vittorio, aventi lo scopo di decrementare le pressioni interstiziali nel pendio lungo le aree di intervento.

Si precisa che questo Servizio Autorità Idraulica si esprime in via preliminare sulla sussistenza delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione idraulica a termine del R.D. 25.07.1904 n. 523 art. 57, per lavori correlati agli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche, ovvero per i progetti di modificazione di argini e per la costruzione e la modificazione di altre opere di qualsiasi genere che possano direttamente o indirettamente influire sul regime dei corsi d'acqua

Al fine di evidenziare il quadro normativo e le finalità che la norma tende a tutelare ed a cui è legata l'attività di questo Servizio, si riporta di seguito il testo vigente di riferimento R.D. 523/1904:

Omissis "Capo IV - Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche

57. I progetti per modificazione di argini e per costruzione e modificazione di altre opere di qualsiasi genere, che possano direttamente o indirettamente influire sul regime dei corsi d'acqua, quantunque di interesse puramente consorziale o privato, non potranno eseguirsi senza la previa omologazione del prefetto. ... Omissis"

La norma sopra citata richiama la necessità di acquisire autorizzazioni correlate ad opere che possono influire sul regime dei corsi d'acqua, nel mentre il progetto presentato prevede interventi che trattano sostanzialmente un miglioramento della stabilità del corpo franoso con opere di drenaggio

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

finalizzato alla regimentazione delle acque di scorrimento superficiale e contribuire al decremento delle pressioni interstiziali nei terreni del pendio lungo le aree di intervento.

Questo Servizio Autorità Idraulica rileva che gli interventi previsti, non interessano un corso d'acqua vero e proprio, ma opere che interagiscono in parte con un reticolo idrografico alimentato dalle precipitazioni atmosferiche o da scaturigini di acque di falda, secondo percorsi preferenziali dettati dagli impluvi naturali e dalla morfologia del territorio.

Si ritiene che lo stesso tratta sostanzialmente interventi di consolidamento di versante in frana con sistemazione idraulica forestale con preminente carattere di sistemazione dei suoli e regimentazione delle acque di scorrimento superficiale, assoggettato a quanto previsto dal R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 per come recepito dalla Regione Puglia con apposito regolamento del Servizio Foreste "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".

Questo Servizio Autorità Idraulica, esaminato la relazione idrologica ed idraulica che accompagna il progetto definitivo presentato, ritiene l'intervento compatibile con le aree di alveo attivo per come precisato dalla Delibera di Giunta Regionale n 1675 dell'8/10/2020, nonché prende atto del parere espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota n. 31992/2021 del 17/11/2021, condividendo le osservazioni e raccomandazioni nello stesso riportate.

Si ritiene opportuno evidenziare quanto riportato all'art. 36 comma 1) della Legge 108 del 29 luglio 2021 di conversione del DL 77/2021 per come convertito con la promulgazione della Legge 108/2021 in materia di governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di accelerazione e snellimento delle procedure, che di seguito si riporta:

omissis "1. Le attività di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di sistemazione idraulica forestale in aree montane e collinari ad alto rischio idrogeologico e di frana, sono esenti dall'autorizzazione idraulica di cui al regio decreto 25 luglio 1904 n. 523, recante «Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie», e dall'autorizzazione per il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, recante «Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani», e successive norme regionali di recepimento» omissis.

Posto quanto sopra questo Servizio Autorità Idraulica prende atto della tipologia di intervento formulato ritenendo che lo stesso non sia esplicitamente afferente a lavori di sistemazione di un corso d'acqua e pertanto non assoggettato al parere preventivo di cui all'art. 57 del R.D. 523/1904.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Leonardo Panettieri)



Il Dirigente
(Dott. Antonio Lacatena)

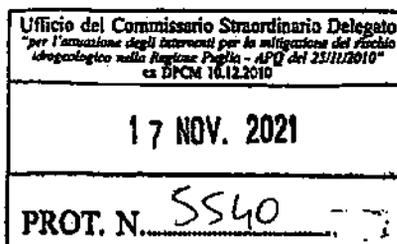
Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 26-11-2021 10:18:31
Seriale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

www.regione.puglia.it

INFO-PEC

Da: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Inviato: mercoledì 17 novembre 2021 11:22
A: COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Oggetto: Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 17/11/2021 - 0031992
Allegati: Segnatura.xml; 33.pdf; Copia_DocPrincipale_33.pdf

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014/2020. PIANO OPERATIVO AMBIENTE (POA) -CODICE RENDIS.16IR677/GL -PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "COMPLETAMENTO .MITIGAZIONE LOC. SANTA LUCIA/CASERMA CARABINIERI" -COMUNE DI VOLTURINO (FG) -CUP: 195B16000040002 CIG: 83782953CL. RIF. PROT. ADB-DAMN. 27126/2021 [MTP29-21].





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Commissario di Governo
Presidente della Regione
Delegato per il contrasto del dissesto idrogeologico nella
Regione Puglia
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

p.c. Comune di Volturino (FG)
Servizio Assetto del Territorio e LL.PP.
PEC: protocollo@pec.comune.volturino.fg.it
tecnico@pec.comune.volturino.fg.it

Oggetto: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020. Piano Operativo Ambiente (POA) – Codica ReNDIS.161R677/G1 – Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP: I95B1600604002 – CIG: 83782953C1.

Rif. Prot. AdB – DAM n. 27126/2021 [MTP29-21].

In riferimento alla nota trasmessa via pec da codesto Ente con prot. n. 2268/2021 (acquisita al protocollo di questo Ente con n. 27126/2021) inerente gli interventi del progetto riportato in oggetto (resi disponibili al link: <https://mega.nz/folder/qhgBjKpK#2QD8gBk8g6v57vONNRCTvA>), si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- per quanto desunto dalla documentazione progettuale, il progetto in questione riguarda, in generale, opere di sistemazione di alcune aree ubicate nella parte nord occidentale del centro abitato di Volturino dove ha sede un importante e storico movimento franoso denominato "Frana di Fontana a Monte". A riguardo, la presente progettazione, aggiorna gli interventi precedentemente previsti nel progetto preliminare (essenzialmente opere strutturali speciali, opere di regimazione delle acque e interventi di ingegneria naturalistica), che sono stati

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 26 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nel PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 15/04/2020

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 19 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Assetto del Territorio, elaborato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 43/2002 e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rivalutati in ragione della intervenuta migliore definizione del movimento franoso (desunta a seguito degli approfondimenti geologico tecnici nel frattempo effettuati) e delle risorse economiche disponibili. In particolare, le opere a farsi sono state distinte (negli elaborati) in:

- **Interventi di carattere locale** (localizzati in prossimità della zona di coronamento del movimento franoso), finalizzati al rifacimento ovvero al recupero funzionale di opere esistenti danneggiate dal movimento franoso presente, consistenti in:

- ✓ **"Intervento A- muro in gabbioni"**: tale opera è prevista a valle dell'impianto sollevamento reflui, a protezione della viabilità di *Trav. Via G. Di Vittorio* e dell'impianto stesso, e avrà altezza massima pari a 3,00 m e sottofondazione in calcestruzzo per strutture non armate di spessore di 10 cm. Immediatamente a valle di detta opera è prevista una lieve riprofilatura del versante con la posa in opera di una palizzata di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, infissa 2 m e di altezza fuori terra pari a 1 m. È, inoltre, previsto il ripristino dell'attuale pozzetto di scarico, la cui tubazione in uscita sarà prolungata a valle della gabbionata. Nella zona a ridosso del punto di scarico di valle saranno installati materassi tipo Reno. A tergo del muro su gabbioni sarà realizzato un idoneo sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD. *Lungo via Traversa Via G. Di Vittorio* è previsto il rifacimento del manto stradale (tappetino e binder). Nelle zone oggetto di scavo e riprofilatura sarà effettuato anche un rinverdimento con piantumazione di specie autoctone;
- ✓ **"Intervento B - Consolidamento del Muro esistente di Viale della Montagna ad opera di chiodature in acciaio"** -- è previsto il consolidamento del muro di sottoscarpa esistente mediante chiodature in acciaio tipo GEWI di diametro 28 cm e lunghezza pari a 10 m inclinate di 30° rispetto l'orizzontale, interasse 2 m, (previa esecuzione di idonei perfori di alloggio e successiva iniezione di malta cementizia) ancorate ai terreni allo stesso retrostanti. Saranno inoltre ripristinati i drenaggi esistenti e sarà realizzato un rivestimento in pietra naturale di Apricena. Tra *Via della Montagna* e la testa del muro, nei tratti caratterizzati da maggiore pendenza, è prevista l'installazione di una palizzata di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, infissa 2 m e di altezza fuori terra pari a 1 m, oltre che di idonee piantumazioni atte a ricostituire la vegetazione autoctona;
- ✓ **"Intervento C - muro di sostegno a mensola ubicato in Via G. Di Vittorio"**: nel tratto denominato negli allegati inviati, *A-B-C*, sarà realizzato, previa rimozione dei paramenti dissestati, un muro a mensola in cemento armato, di altezza massima pari a 3,00 m, con paramento di spessore 0,30 m e fondazione in cemento armato di larghezza 1,50 m e spessore 0,40 m. A monte della strada, per la realizzazione del muro, saranno realizzati uno scavo entro cui sarà alloggiato un sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD e una sottofondazione in cls (magrone) di spessore pari a 10 cm. È, inoltre, previsto il rifacimento del manto stradale (tappetino e binder) su tutta la *Via G. Di Vittorio*. Nel tratto denominato *F-G*, come definito negli allegati inviati è, altresì, prevista la realizzazione di un piccolo muro di sostegno a mensola in cemento armato di altezza pari a 1,20 m di spessore 0,30 m con fondazione in cemento armato di larghezza 1,20 m e spessore 0,30 m posata su un getto di magrone di 10 cm. Nelle zone oggetto di scavo e riprofilatura sarà effettuato anche un rinverdimento con piantumazione di specie autoctone;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pos.distrettoappenninomeridionale.it

✓ **"Intervento D - muro di sostegno a mensola ubicato in Trav. Via G. Di Vittorio"**: nel tratto 1-2-3 (per come riportato nella documentazione trasmessa) è prevista la rimozione del muro di sostegno esistente dissestato e la realizzazione di un nuovo muro di sostegno a mensola in cemento armato, di altezza massima pari a 3,00 m, con paramento di spessore 0,30 m e fondazione in cemento armato di larghezza 1,50 m e spessore 0,40 m. A monte della strada sarà realizzato uno scavo in cui sarà alloggiato un sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD e realizzata una sottofondazione in cls (magrone) di spessore pari a 10 cm, con successivo riempimento dello scavo con materiale granulare. È previsto il rifacimento del manto stradale a valle del muro di sostegno (Traversa Via Giuseppe di Vittorio) per uno spessore totale di 0,10 m (tappetino e binder). Nel tratto denominato 3-4 (così come indicato nell'allegato 033-0003-PD-GEN-REL-001-Relazione generale, riportato invece come tratto 4-5 nell'allegato 033-0003-PD-GEN-DSG-006 - SDP Planimetria Generale), sarà realizzata una gabbionata di altezza massima pari a 2,00 m poggiata su una sottofondazione in magrone di spessore 0,10 m. A monte delle aree di intervento, nei tratti caratterizzati da maggiore pendenza, è prevista l'installazione di palizzate di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, profondità di infissione 2 m e altezza fuori terra pari a 1 m, oltre che piantumazioni ed alberature atte a ricostituire la vegetazione autoctona. Nelle zone oggetto di scavo e riprofilatura, sarà effettuato anche un rinverdimento con piantumazione di specie autoctone.

— **Intervento finalizzato ad incrementare le condizioni di sicurezza del versante:**

✓ **"Intervento E - sistema di trincee drenanti a valle di via Trav. Via Giuseppe di Vittorio"**: a valle di detta via, e a valle dell'area dell'impianto di sollevamento reflui, è prevista la realizzazione di setti drenanti scavabili con pali di diametro 800 mm secanti (con larghezza del setto di 0,6 m) di profondità massima di 11 m. Alla estremità dei setti, sono previsti pozzi drenanti ispezionabili di diametro di mm 1500 dotati di colonne definitive di diametro di mm 1200. Dall'interno dei pozzi di monte idraulico saranno realizzati dreni suborizzontali di lunghezza pari a 10 m, al fine di incrementare ulteriormente la capacità drenante. I pozzi di valle idraulico saranno dotati, previa esecuzione di perforazioni ad andamento controllato, di una tubazione di scarico in HDPE sino al recapito finale delle acque raccolte negli impluvi naturali. In corrispondenza delle trincee realizzate nel tratto di monte del pendio, il recapito sarà costituito da una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) di lunghezza pari a circa 42 m, al fine di consentire di raggiungere il fosso naturale più prossimo. Nei tratti prospicienti le aree di scavo per la realizzazione delle trincee sarà effettuato un rimboschimento con talee di specie autoctone.

- in riferimento all' "assetto geomorfologico" gli interventi di progetto denominati A ed E ricadono in aree classificate nel P.A.I. vigente come aree a "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3" e sono, pertanto, soggetti alle disposizioni normative degli artt. 11 e 13 e delle N.T.A. del P.A.I.; gli interventi di progetto B, C e D, ricadono in aree classificate nel P.A.I. vigente come aree a "pericolosità geomorfologica elevata - PG2" e sono, pertanto, soggetti alle disposizioni normative degli artt. 11 e 14 e delle N.T.A. del P.A.I.;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomediterraneo.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomediterraneo.it

- alcuni interventi (interventi A, C, E) ricadono anche in zone franose rilevate nell'ambito di studi di fotointerpretazione dell'ex Autorità di Bacino della Puglia e visionabili sul sito: www.adb.puglia.it alla sezione *Fenomeni di instabilità*;
- gli interventi volti alla mitigazione delle pericolosità idrogeologiche da frana, sono consentiti dalle NTA del PAI fermo restando (ai sensi dei citati artt. 13 e 14 delle NTA del PAI) la necessità di redigere lo "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" atto a testimoniare l'efficacia degli interventi proposti, sulla base del miglioramento delle condizioni di stabilità delle aree interessate dalle opere;
- in riferimento all'"assetto idraulico" del P.A.I. e alle recenti classificazioni di pericolosità e rischio del "Piano di gestione Rischio Alluvioni - PGRA", gli interventi, complessivamente, interferiscono con un reticolo riportato nello stesso Piano di gestione, e pertanto risultano soggetti alle disposizioni normative degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Considerato che:

- alcuni interventi (sistema di drenaggio), in linea generale, sono da considerarsi migliorativi delle condizioni di stabilità globale e sicurezza dell'area e, pertanto, coerenti con gli obiettivi di tutela del territorio specificati e promossi nel "Piano di Assetto Idrogeologico";
- gli altri interventi (di carattere locale: muri, gabbioni ecc.) pur non concorrendo all'incremento della stabilità globale delle aree, risultano comunque migliorativi delle criticità e delle condizioni di sicurezza di carattere locale (soprattutto in prossimità di strade pubbliche);
- le valutazioni relative alla fattibilità tecnica degli interventi previsti e gli approfondimenti effettuati relativi alla determinazione delle caratteristiche geologico tecniche dei terreni di sedime e alla verifica delle condizioni di stabilità delle aree di intervento, sono contenute in specifici elaborati (facenti parte della documentazione progettuale del presente progetto definitivo) denominati: "033-0003-PD-GEN-REL-001-A Relazione generale", "033-0003-PD-GEN-REL-002-A Relazione geologica", "033-0003-PD-GEN-REL-003 A Relazione idrologica e idraulica", "033-0003-PD-GEN-REL-005 A Relazione geotecnica", "033-0003-PD-GEN-REL-006 A Relazione sulle verifiche di stabilità - Studio di compatibilità geologica e geotecnica al Piano di Assetto Idrogeologico";
- nello specifico, per la ricostruzione del modello geologico e geotecnico, delle caratteristiche sismiche, geomorfologiche e idrogeologiche delle aree di intervento, e per la caratterizzazione del movimento franoso, per quanto riportato nella *Relazione geologica*, sono state sia consultate le risultanze di indagini geognostiche progressive, sia effettuate nuove indagini geognostiche dirette ed indirette, consistite in: 3 sondaggi a carotaggio continuo; prove SPT (di cui due di profondità 12 m e uno di 30 m, quest'ultimo allestito con due piezometri); analisi di laboratorio su campioni di terreno indisturbati; 3 profili sismici con tecnologia MASW; prove di permeabilità *Lefranc* in foro a carico variabile e a carico costante; rilievi con drone e georadar; rilievi topografici mediante GPS; analisi di dati satellitari della piattaforma *Rheticus Displacement* (per il monitoraggio continuo dei fenomeni di instabilità del territorio e delle infrastrutture); analisi dei dati rinvenuti dalle misure inclinometriche di 2 inclinometri installati in sondaggi esistenti;
- sulla base degli studi geologici effettuati, il movimento franoso presente è stato classificato come scorrimento di fango con più aree di alimentazione interessate le Formazioni geologiche "Marni argillose del Topo"



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Capuana" e localmente "Fysch di Faeto". E' stato, al riguardo, evidenziato che il movimento franoso è di circa 1 km di estensione e 300 m di larghezza e ha termine in prossimità del *Torrente Giardino*. Tale fenomenologia è stata descritta come "attiva", ad andamento "retrogressivo", lento" con velocità inferiore al cm/anno, ma con accelerazioni di movimento maggiori in concomitanza di periodi piovosi intensi. Per la rappresentazione cartografica del movimento franoso sono state prodotte planimetrie e sezioni generali, ovvero stralci di cartografie su base ortofoto e di archivi ufficiali. Riguardo, in particolare, la superficie di scivolamento, ricostruita principalmente in base alle letture inclinometriche effettuate e alle stratigrafie dei sondaggi eseguiti, i Progettisti hanno rappresentato che "... Il movimento della frana di Fontana a Monte si esplica su una superficie di scivolamento di profondità massima pari a circa 45 m dal piano campagna, avente piede in corrispondenza del *Torrente Giardino*, e su una superficie di scorrimento più superficiale, profonda circa 10 m dal piano campagna... Il movimento che interessa la zona più profonda è più lento rispetto al movimento che interessa la porzione più superficiale", ed inoltre, "... il movimento nella sua attuale attività si sviluppa su bande di taglio preesistenti... l'inclinometro nella zona di cresta ha evidenziato la presenza di una banda di taglio attorno ai 24 m di profondità mostrando una tendenza retrogressiva del fenomeno franoso verso l'abitato... Le letture dell'inclinometro (12), situato nella porzione sommitale-centrale del corpo di frana, mostrano la presenza di deformazioni incrementali lente tra i 43 e i 48 m e tra i 51 e i 53 m di profondità...";

- attraverso l'analisi dei dati satellitari della Piattaforma *Rhaticus*, i Progettisti hanno evidenziato l'esistenza di differenti stati di attività in diverse zone del movimento franoso (con maggiore attività in prossimità dell'impianto di sollevamento reflui) in coerenza con gli esiti del monitoraggio inclinometrico;
- sulla base del modello geologico, geotecnico e idrogeologico ipotizzato sono state effettuate verifiche di stabilità (all'equilibrio limite) del versante (i cui dati tabellari non sono stati trasmessi) interessato dalla realizzazione delle trincee drenanti (intervento E), implementando le superfici di scivolamento superficiale e profonda, nelle configurazioni *ante* e *post operam*, lungo due sezioni ritenute più critiche, che hanno restituito un incremento del fattore di sicurezza di circa il 12%, considerando la superficie di scivolamento più superficiale e del 1-3% considerando anche le superfici più profonde;
- in rapporto agli interventi specificati al precedente capoverso, i Progettisti hanno rappresentato, nella documentazione trasmessa, per l'intervento E (trincee drenanti), che "... il numero e profondità..." (delle trincee) "... è condizionato dalle risorse economiche disponibili...", si ottiene, comunque, "... un apprezzabile incremento del coefficiente di sicurezza", oltremodo "... il coefficiente di sicurezza raggiunto non può ritenersi, comunque, soddisfacente, per cui risulta auspicabile proseguire con la progettazione ed esecuzione di ulteriori interventi di mitigazione del rischio geomorfologico...";
- sono state condotte le verifiche strutturali di sicurezza previste dalla normativa vigente (ribaltamento, scorrimento, capacità portante) anche per le porzioni di versante strettamente interessate dalle opere di sostegno A, B, C e D e le verifiche di stabilità globale (di cui sono stati solo allegati gli esiti e non anche i dati tabellari) con il metodo di analisi agli elementi finiti, nelle condizioni statiche e dinamiche mediante approccio pseudo-statico, in corrispondenza dell'intervento B. Le verifiche effettuate, in fase *post intervento*, considerando anche le opere di drenaggio a tergo degli interventi a farsi, sono risultate soddisfatte;
- nell'elaborato denominato "033-0003-PD-GEN-REL-001 - A Relazione generale", i Progettisti hanno rappresentato testualmente che "... I rilievi geometrici condotti sul muro storico a gravità in calcestruzzo di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomerdionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomerdionale.it

sottoscarpa di Viale della Montagna (intervento B) ... hanno fornito importanti disallineamenti rispetto alle dimensioni riportate nel precedente livello progettuale, ... nel successivo livello di progettazione potranno condursi ulteriori approfondimenti, e, fermo restando la tipologia dell'intervento, se necessario, dovranno essere aggiornate le relative verifiche di sicurezza ai sensi delle NTC2018";

- per gli interventi A-B-C-D, ricadenti nell'area in frana considerate le risorse economiche a disposizione, i Progettisti hanno rappresentato che *"...si è preferito adoperare opere più leggere o maggiormente flessibili con l'obiettivo di recuperare/proteggere la funzionalità delle viabilità e degli impianti pubblici impattati";*
- nel complesso i Progettisti hanno evidenziato che, in merito agli esiti delle verifiche numeriche effettuate *"...i coefficienti di sicurezza raggiunti con le risorse economiche disponibili non si ritengono tuttavia soddisfacenti, per cui si auspica l'attuazione di ulteriori interventi.;"*
- sono state effettuate le verifiche idrauliche dei sistemi di drenaggio (trincee drenanti, canaletta in legname, ecc.) ed è stato rappresentato che il quantitativo d'acqua complessivamente drenata dagli stessi è esiguo, ovvero dell'ordine del l/s, anche considerando ipotesi fortemente cautelative. Nella documentazione specifica, infatti, è stato riportato testualmente che *"gli interventi ... non peggiorano le condizioni di funzionalità idraulica dei tratti di reticolo già esistente, ...non costituiscono in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, non producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque, ovvero, non causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate"* ed, infine, *"...non pregiudicano le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente";*
- è stato previsto un piano di monitoraggio (rappresentato nell'elaborato denominato *033-0003-PD-GEN-REL-013 - A Piano di Monitoraggio*), al fine di verificare l'efficacia degli interventi previsti, gestire il rischio residuo e come supporto alla progettazione di ulteriori interventi da realizzare per la messa in sicurezza di tutta l'area. Nell'elaborato suddetto sono descritte, in maniera generica, le caratteristiche delle strumentazioni da installare (mire topografiche, inclinometri, fessurimetri elettrici, clinometri elettrici, estensimetri, celle piezometriche, ecc.), i tempi e le modalità operative del monitoraggio stesso;

per quanto sopra esposto, e per quanto di competenza, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole all'esecuzione degli interventi in parola, a condizione che nella successiva fase progettuale, e comunque prima dell'esecuzione dei lavori, siano effettuati/compiuti i seguenti approfondimenti/adempimenti:

- siano effettuati ulteriori studi supportati da indagini geognostiche al fine di programmare gli ulteriori interventi strutturali atti a garantire le condizioni di stabilità generale dell'area, così come anche evidenziato dal Gruppo di Progettazione;
- sia effettuato il monitoraggio previsto (e quello già in essere) al fine di verificare/confermare il modello geologico e geotecnico ipotizzato e le ipotesi progettuali assunte e di valutare nel tempo l'efficacia degli interventi di progetto. A riguardo, è opportuno che l'attività di monitoraggio sia proseguita anche nella fase di *post intervento* come supporto alle attività di protezione civile di competenza comunale;
- siano allegati al progetto esecutivo i dati tabellari di tutte le verifiche effettuate;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in fase di cantiere sia tenuto in debito conto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scavi (verifiche di stabilità e protezione delle pareti degli stessi scavi) e sia prevista ogni misura per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- siano previste, ove occorrenti, opere che garantiscano l'assenza di fenomeni di erosione localizzata allo sbocco del sistema di drenaggio nei recapiti finali (impluvi naturali);
- nella fase *post operam* sia effettuata periodica manutenzione delle opere di drenaggio complessivamente realizzate al fine di assicurare l'efficienza delle stesse nel tempo e il non aggravamento dei fenomeni di dissesto presenti.

Si demanda al Responsabile Unico del Procedimento Autorizzativo finale la verifica dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti e non si richiede un successivo riesame ove non intervengano categorie di lavorazioni (ovvero nuove opere) diverse da quelle esaminate.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31992/2021 del 17-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Referente:
Geol. Maria Teresa Palermo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31992/2021 del 17-11-2021
Doc. Principale - Copia Documenti

INFO-PEC

Da: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Inviato: martedì 16 novembre 2021 15:18
A: info@pec.dissestopuglia.it
Cc: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Trasmissione nota prot. 13677 del 15.11.2021
Allegati: AOO_075_0013677 del 15.11.2021_firmato_signed.pdf

Con la presente si trasmette in allegato la nota prot. AOO_075/00013677

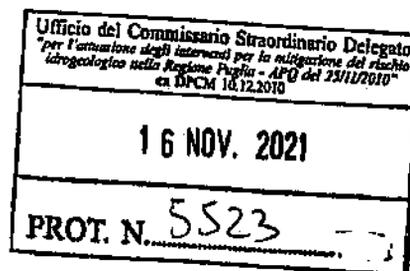
Oggetto : FSC 2014-2020. - Piano operativo Ambiente (POA) – Codice ReNDiS 16IR677/G1 - Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP I95B16000040002 – CIG: 83782953C1 - Indizione e convocazione conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 s.m.i.. - Forma simultanea e modalità sincrona.
RICHIESTA INTEGRAZIONI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Lungomare Nazario Sauro, 47-49, 70121 Bari





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 /13677
15NOVEMBRE 2021

Commissario di Governo Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

E p.c.:

Regione Puglia – Servizio Ecologia
Ufficio VIA/VAS
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: FSC 2014-2020. - Piano operativo Ambiente (POA) – Codice ReNDIS 16IR677/G1 - Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP I95B16000040002 – CIG: 83782953C1 - Indizione e convocazione conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 s.m.i.. - Forma simultanea e modalità sincrona.
PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, pervenuta a codesto Ufficio e acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. AOO/075/12845 del 28.10.2021, con la quale è stato trasmesso il verbale della prima conferenza di servizi tenutasi in data 15/10/2021.

Dagli elaborati reperibili al link:

<https://mega.nz/folder/qhgBfKpK#2QD8qBk8g6v57vQNNRCYvA>,

si evince che il progetto prevede la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato loc. Santa Lucia/Caserma dei carabinieri in Volturino (FG)..

L'area di intervento ricade nel territorio di Volturino, a nord-ovest dell'abitato. Il contesto in cui verranno eseguiti i lavori, risulta principalmente a monte dell'area urbana dell'abitato e interessa zone rurali destinate prevalentemente all'uso agricolo.

Come riportato nella Relazione generale (pag. 5): "Già i primi sopralluoghi, unitamente agli studi hanno evidenziato che le zone di intervento previste dal progetto preliminare ricadono nella zona di cresta o di monte di un noto movimento franoso, denominato "Frana di Fontana a Monte" per via della presenza dell'omonima sorgente. Come chiarito dal modello geologico e geotecnico del pendio, potenzialmente la profondità delle superfici di scivolamento dei corpi franosi è tale da rendere inefficace



la realizzazione di palificate quali opere di consolidamento, stante la necessità di attestare queste ultime nei terreni stabili sottostanti. Stante la fenomenologia del processo franoso definita dagli studi eseguiti, il presente progetto ha operato una distinzione tra interventi locali, finalizzati al rifacimento o recupero funzionale di alcune opere esistenti utili alla tutela di infrastrutture pubbliche (viabilità ed impianti) mitigando gli effetti dannosi del dissesto, e interventi invece finalizzati ad incrementare le condizioni di sicurezza del versante rispetto ai corpi di frana riconosciuti, questi ultimi definiti in relazione alle risorse economiche disponibili. Infatti, il fenomeno franoso, come sarà chiarito in seguito, coinvolge un volume molto elevato di terreno, la cui totale messa in sicurezza richiede un impegno economico molto maggiore delle risorse disponibili. In tale ordine di idee, sono stati comunque previsti, con il limite delle risorse disponibili, interventi di mitigazione del rischio geomorfologico tali che il coefficiente di sicurezza raggiunto risulta superiore a quello attuale, allorché sia necessario programmare ulteriori interventi futuri per la messa in sicurezza finale di tutto il versante di Fontana a Monte..”

Gli interventi previsti in progetto che ricadono lungo la via principale di Volturino, SP134, sono (033-0003-PD-GEN-REL-003_idraulica.pdf a pag.4):

- **INTERVENTO "A"** – Zona impianto sollevamento reflui: Realizzazione di un muro in gabbioni di altezza massima pari a 3,00 m a protezione della viabilità di Trav. Via G. Di Vittorio e degli impianti esistenti, con riempimento a tergo realizzato in parte in materiale granulare e in superficie in terreno vegetale per uno spessore di 0,50 m. L'opera sarà realizzata su una sottofondazione in calcestruzzo per strutture non armate di spessore di 10 cm. Immediatamente a valle dell'opera è prevista una lieve riprofilatura del versante con la posa in opera di una palizzata di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, infissa 2 m e di altezza fuori terra pari a 1 m. Sarà inoltre salvaguardato l'attuale sistema di raccolta delle acque superficiali prevedendo il ripristino dell'attuale pozzetto di scarico, la cui tubazione in uscita sarà prolungata a valle della gabbionata. Nella zona a ridosso del punto di scarico di valle saranno installati materassi tipo Reno. A tergo del muro su gabbioni sarà realizzato un idoneo sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD. Su tutta la citata via Trav. Via G. Di Vittorio è previsto il rifacimento del manto stradale (tappetino e binder) per uno spessore totale di 0,10 m.
- **INTERVENTO "B"** – Viale della montagna: Intervento di consolidamento del muro di sottoscampa esistente con chiodature in acciaio tipo GEWI di diametro 28 cm e lunghezza pari a 10 m inclinati di 30° rispetto l'orizzontale, interasse 2 m, previa esecuzione di idonei perfori di alloggio e successive iniezioni di malta cementizia. Saranno inoltre ripristinati i drenaggi esistenti a tergo del muro e dopo la posa in opera di uno strato di regolarizzazione di spritz beton fibrorinforzato sarà realizzato un rivestimento in pietra naturale di Apricena. Saranno, inoltre, parzialmente salvaguardate le attuali feritoie tra i diversi setti murari al fine di non modificare la capacità di drenaggio delle acque a tergo dell'opera. Tra Via della Montagna e la testa del muro, nei tratti caratterizzati da maggiore pendenza, è prevista l'installazione di una palizzata di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, infissa 2 m e di altezza fuori terra pari a 1 m, oltre che idonee piantumazioni atte a ricostituire la vegetazione autoctona.
- **INTERVENTO "C"** – Via G. Di Vittorio: Realizzazione, previa rimozione dei paramenti dissestati, di un muro di sostegno (tratto A-B-C) a mensola in cemento armato di altezza massima pari a 3,00 m, con paramento di spessore 0,30 m e fondazione in cemento armato di larghezza 1,50 m e spessore 0,40 m. Sarà necessario eseguire uno scavo di preparazione a monte della strada ed una sottofondazione in cls (magrone) di spessore pari a 10 cm. Dopo la posa del muro sarà realizzato un riempimento a tergo con materiale granulare ed uno strato superficiale di terreno vegetale (0,50 m) con realizzazione di fascinate di pali in legno e successivo rinverdimento. A tergo del muro sarà realizzato un idoneo sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD. Su tutta la citata via G. Di Vittorio è previsto il rifacimento del manto stradale (tappetino e binder) per uno spessore totale di 0,10 m. Nel tratto F-G, è prevista la realizzazione di un piccolo muro di sostegno a mensola in



cemento armato di altezza pari a 1,20 m di spessore 0,30 m con fondazione in cemento armato di larghezza 1,20 m e spessore 0,30 m posata su un getto di magrone di 10 cm;

- **INTERVENTO "D"** – Trav. Via G. Di Vittorio: Rimozione del muro di sostegno esistente dissestato, e realizzazione di un muro di sostegno a mensola in cemento armato (tratto 1-2-3) di altezza massima pari a 3,00 m, con paramento di spessore 0,30 m e fondazione in cemento armato di larghezza 1,50 m e spessore 0,40 m. Sarà necessario eseguire uno scavo di alloggio a monte della strada ed una sottofondazione in cls (magrone) di spessore pari a 10 cm, effettuando il successivo riempimento a tergo del muro con materiale granulare ed il successivo strato superficiale di terreno vegetale (0,50 m). A tergo del muro sarà realizzato un idoneo sistema di drenaggio mediante installazione di tubi in PEAD. Si prevede anche in questo caso il rifacimento del manto stradale a valle del muro di sostegno (Traversa Via Giuseppe di Vittorio) per uno spessore totale di 0,10 m (tappetino e binder). Nel tratto 3-4, proseguendo verso valle, sarà realizzata una gabbionata di altezza massima pari a 2,00 m poggiata su una sottofondazione in magrone di spessore 0,10 m (Figura 4). A monte delle aree di intervento, nei tratti caratterizzati da maggiore pendenza, è prevista l'installazione di palizzate di pali di castagno di diametro pari a 20 cm, infisse 2 m e di altezza fuori terra pari a 1 m, oltre che idonee piantumazioni ed alberature atte a ricostituire la vegetazione autoctona.
- **INTERVENTO "E"** – Trincee drenanti: realizzazione di setti drenanti scavabili con pali di diametro 800 mm secanti con larghezza utile del setto pari a 0,6 m, con l'impiego di tubi metallici di rivestimento provvisorio, di profondità massima di 11 m, con successivo riempimento con materiale drenante e posa in opera del tappo di testa in argilla finale. Alle estremità dei setti, saranno previsti pozzi drenanti ispezionabili di diametro di mm 1500 dotati di colonne definitive di diametro di mm 1200. Dall'interno dei pozzi di monte idraulico, saranno realizzati dreni suborizzontali di lunghezza pari a 10 m, al fine di incrementare ulteriormente la capacità drenante. I pozzi di valle idraulica saranno dotati, previa esecuzione di idonee perforazioni ad andamento controllato, di una tubazione di scarico in HDPE sino al recapito finale delle acque raccolte, in corrispondenza delle trincee realizzate nel tratto di monte del pendio, il recapito sarà costituito da una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) di lunghezza pari a circa 42 m al fine di consentire di raggiungere il fosso naturale più prossimo. Al termine delle lavorazioni legate alle trincee sarà effettuato nei tratti prospicienti le aree di scavo un rimboschimento con talee di specie autoctone.



Figura 1- Planimetria generale interventi

L'intervento nel suo complesso ricade in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n.230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333/2019, non sottopone ad alcune vincolo.

Pertanto l'intervento di che trattasi risulta compatibile con il quadro vincolistico, ciononostante, in riferimento ai regolamenti attuativi del piano, e agli specifici obiettivi di tutela che lo stesso si pone, si osserva quanto di seguito.

Come riportato nella Relazione generale (pag. 13): Il progetto preliminare evidenzia come le irregimate acque meteoriche superficiali provenienti dal relativo bacino scolante di monte, all'attualità, si riversano con ruscellamento diffuso a ridosso della Caserma dei Carabinieri nonché infiltrandosi nel sottosuolo affiorano a valle in prossimità del tratto xy causando erosione estesa e potenziale rischio di innesco di ulteriori pregiudizievoli colate detritiche a ridosso della sottostante via vicinale Santa Lucia. Il progetto prevede quindi la realizzazione del tratto S-T-U-H di fogna bianca con sviluppo complessivo di 130,00mt (Figura 4.3), organizzato con tubazione PEAD di diametro pari a 800mm, SN8 per raccogliere a mezzo caditoie esistenti e di progetto tutte le acque provenienti dai relativi bacini scolanti. Il punto terminale di scarico della costruenda fogna bianca è individuato nel pozzetto H del cavalcofosso su Via Vicinale Santa Lucia e, quindi, con scarico nel colo naturale di Fontana di Monte.

Alla successiva pag. 15, si legge: " In merito al tema del progetto preliminare riguardante la regimentazione delle acque drenate e meteoriche, il presente progetto ha previsto, in aggiunta all'intervento E, la realizzazione di sistemi di drenaggio a tergo delle opere di sostegno, oltre che la pulizia dei drenaggi esistenti lungo il muro di sottoscampa di Via della Montagna. In merito al sistema di captazione e scarico delle acque meteoriche previsto nel progetto preliminare su Via della Montagna



(Figura 4.3), non è stato possibile a tal riguardo prevedere ulteriori interventi con le risorse disponibili. A tal riguardo, gli scriventi suggeriscono per interventi futuri di valutare l'opportunità di intercettare le acque a monte della Via dietro le Mura mediante opere di sistemazione idraulica allo scopo progettate prima che queste invadano il centro abitato (Figura 4.5). Tali problematiche di commistione tra acque di ruscellamento di bacini naturali ed acque afferenti a bacini antropici sono ricorrenti in siffatti centri urbani, e sovente è auspicabile realizzare idonei canali di guardia o di gronda a monte idraulica dell'abitato, oltre che potenziare il sistema fognario cittadino. Tale ipotesi di intervento, stralciata dalla presente progettazione per problemi legati alle risorse economiche del finanziamento, permetterebbe di rispettare anche i requisiti ambientali delle acque scolanti, "alleggerendo" il sistema fognario del Comune di Volturino, distinguendo in modo chiaro le opere di difesa idraulica dai servizi fognari cittadini.

Il citato bacino scolante che riversa le acque a ridosso della Caserma dei Carabinieri, dall'analisi delle immagini satellitari, sembrerebbe un bacino urbano, che perciò raccoglie acque che corrono su strade e piazzali.

Dalla lettura della relazione generale, si evince che gli interventi di regimazione delle acque meteoriche, previsti nel progetto preliminare, siano stati stralciati dal progetto definitivo, per "problemi legati alle risorse economiche del finanziamento".

A ridosso delle aree di intervento, vi sono impluvi naturali affluenti del Canale Giardino che, come riportato nella relazione generale (pag. 44) risultano fundamentalmente privi di deflusso perenne e si attivano in corrispondenza di eventi piovosi di una certa entità.

Tale impluvi sono il recapito finale delle acque drenate dalle trincee drenanti (INTEREVENTO E).

Alla luce di quanto sopra riportato, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, questa Sezione ritiene che siano necessarie le seguenti integrazioni documentali:

- Perimetrazione del bacino scolante che contribuisce alle portate che si intendono smaltire e che ricomprende l'area in cui si realizzerà l'intervento denominato "INTERVENTO E";
- Uno studio idraulico ed idrogeologico che descriva gli impatti sull'ambiente idrico di sotterraneo, determinati dallo scarico nell'impluvio naturale di acque di dilavamento, raccolte dalle trincee drenanti e provenienti dalla zona a monte dell'area di intervento E, costituita dal centro abitato, senza previo trattamento, scongiurando l'immissione nel sottosuolo diretta, vietata dall'art. 104, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006;
- Previsione di eventuali opere di mitigazione che riducano gli impatti determinati dalle immissioni di cui al punto precedente

Il parere di competenza della Sezione Scrivente verrà reso a valle dell'acquisizione delle integrazioni richieste.

Distinti saluti

Il Funzionario incaricato
Ing. Rosa BACCARO

Funzione incaricata da:
Rosa BACCARO
Ufficio Puglia
Piazza G. Cesare 16/10/01
Telefono 080-422211/26-45-9019

Il Responsabile di P.O.
Ing. Valeria QUARTULLI

Funzione incaricata da:
Valeria QUARTULLI
Ufficio Puglia
Piazza G. Cesare 16/10/01
Telefono 080-422211/26-45-9019

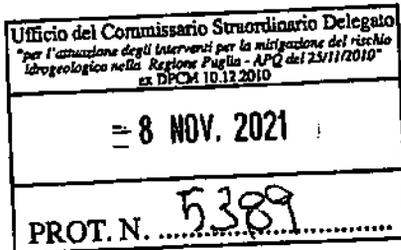
**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE
Ing. Andrea ZOTTI**

ZOTTI
ANDREA
16.11.2021
08:47:29 UTC



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA



Prot. in.

Class 34.43.04/33.1.1

Foggia

Alla Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo - Presidente della
Regione delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di VOLTURINO (FG)
protocollo@pec.comune.volturino.fg.it

Rif. nota n. 53143 del 26/10/2021
(ns/prot. n. 9953 del 26/10/2021)

**Oggetto: VOLTURINO (FG): PROGETTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO
IDROGEOLOGICO LOC. SANTA LUCIA / CASERMA CARABINIERI – Codice ReNDIS 161R677/G1**
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota della struttura di codesto Commissario di Governo, prot. n. 2268 del 04/10/2021 (Ns. prot. n.9139 del 04/10/2021) con la quale è stata convocata la prima conferenza dei servizi in merito ai lavori indicati in oggetto;

ESAMINATA la documentazione caricata al *link* indicato nella nota in riscontro;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico di di un versante;

CONSIDERATO che detti interventi prevedono la realizzazione chiodature, muri di sostegno, cunette, trincee e pozzi drenanti con evidenti opere di scavo;

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di beni paesaggistici BP e UCP di cui alla Parte III D.Lgs. 42/2004 individuati dal PPTR come:

6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;

6.1.2 Componenti idrologiche: BP Fiumi e torrenti, UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi, UCP Rec rispetto dei boschi;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 9843 del 22/10/2021 aveva espresso parere favorevole per gli aspetti archeologici ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2021 e contemporaneamente aveva manifestato la necessità dell'acquisizione della Relazione Tecnica Istruttoria della Provincia di Foggia propedeutica all'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 53143 del 26/10/2021 (Ns. prot. n. 9953 del 26/10/2021) con la quale la Provincia di



Foggia ha trasmesso la propria relazione tecnica istruttoria con la valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 25/10/2021 che in relazione all'intervento in esame ha espresso parere favorevole con prescrizioni:

- sia limitata al massimo la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (art. 62 co. 2 lett. a1);
- l'apertura di strade di cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico e comunque non sarà possibile la impermeabilizzazione di strade rurali (art. 62 co. 2 lett. a6);

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dalla Provincia di Foggia con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte confermando l'osservanza delle suddette prescrizioni.

Restano confermate le prescrizioni per gli aspetti archeologici di cui alla citata nota prot. n. 9843 del 22/10/2021;

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.169/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

Non si restituisce copia degli atti prodotti in quanto pervenuti in formato digitale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

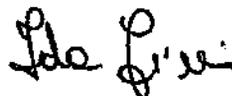


Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini



Info - PEC

Da: Per conto di: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: lunedì 8 novembre 2021 09:48
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: MIC|MIC_SABAP-FG|08/11/2021|0010347-P - VOLTURINO (FG): PROGETTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. SANTA LUCIA / CASERMA CARABINIERI - Codice ReNDis 16IR677/G1Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D
Allegati: postacert.eml (612 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/11/2021 alle ore 09:47:44 (+0100) il messaggio

"MIC|MIC_SABAP-FG|08/11/2021|0010347-P - VOLTURINO (FG): PROGETTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. SANTA LUCIA / CASERMA CARABINIERI - Codice ReNDis 16IR677/G1Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI#43695659#" è stato inviato da "mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

info@pec.dissestopuglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 42BFB176-9C18-73CA-E4A9-FA0AB062D1D7@telecompost.it

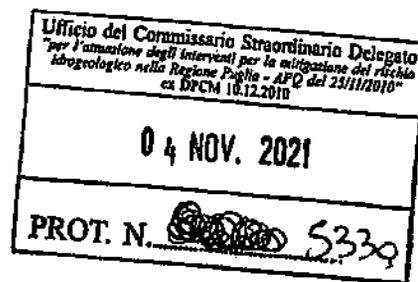
INFO-PEC

Da: Regione Puglia <serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: giovedì 4 novembre 2021 14:41
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Volturino (FG). L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente (POA) - Codice ReNDIS I6IR6
Allegati: prot_13258_2021-11-04.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette in allegato :
- nota prot. n. 13258 del 04/11/2021

-

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana Sezione urbanistica via Giovanni Gentile 52
70126 Bari



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Al Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Volturino (FG). L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.
FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente (POA) - Codice ReNDIS I6IR677/G1 - Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" - Comune di Volturino (FG) - CUP: I95B16000040002 - CIG: 83782953C1

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2266 del 1.10.2021, acquisita al prot. n. AOO 079/11734 del 4.10.2021, relativa al procedimento indicato in oggetto, con la quale si trasmette in allegato l'elenco delle ditte catastali interessate dall'intervento in progetto (Progetto definitivo - Piano particellare di esproprio e di occupazione temporanea), ai fini della verifica della sussistenza del vincolo demaniale di uso civico.

Nel predetto allegato risultano elencate le particelle di seguito riportate:

Comune	Fg.	Particelle
Volturino (FG)	20	21-22-44-45-46-47-48-58-293-302-303-304-305-365-549-559-569
	2A	26-37-38-56-57-308-309-311-411-474-485-612-613-638-817-819-819-820

Evidenziato che in merito al procedimento autorizzativo di cui all'oggetto il Servizio scrivente rilascia l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Volturino (FG), si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.

L' Istruttore
Dott. Pagano Gaetano

 Pagano Gaetano
04.11.2021 12:16:08
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
04.11.2021 12:28:00 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

 Labate Giovanna
04.11.2021 12:56:40
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 5250 - 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

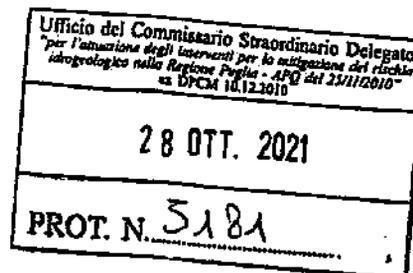
Domenico D'Onghia

Da: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Inviato: martedì 26 ottobre 2021 15:01
A: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: JProtocol notifica: Protocollo 2021/0000053143 [#2021/0000053143/211026150340 #]
Allegati: 2021_0000053143_0.pdf.p7m; Versione_Stampa_2021_0000053143_0.pdf; ALLEGATO.pdf.p7m

Protocollo 0000053143/2021

Oggetto: Comune di VOLTURINO (FG) Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i. Intervento: Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDIS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia Cod. Prat.: - TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA Registrato in data 2021-10-26 15:02:32.0

Inviato da PROVINCIA DI FOGGIA





Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Paesaggio

Spett. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Via Alberto Alvarez Valentini n. 8
71121 - Foggia
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Spett.le Commissario di Governo per il contrasto
del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
Via Gentile 52 – 70121 BARI
P.I. C.F. 93394550722
tel. 080.540796
email: info@dissestopuglia.it
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: Comune di VOLTURINO (FG)
Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.
Intervento: Completamento mitigazione loc. "Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel
Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36,
comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.
Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico
nella regione Puglia
Cod. Prat.: -

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con la presente si trasmette per i provvedimenti di competenza la Relazione tecnico
illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e
ss.mm.ii. relativa all'istanza in oggetto

Gli elaborati progettuali sono visionabili sul portale dedicato della provincia al seguente
link:

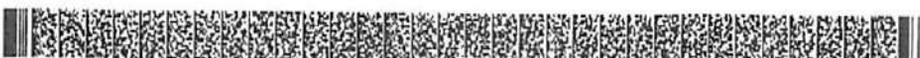
https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/lista_procedimenti

Ai sensi del medesimo comma si comunica inoltre ai soggetti in indirizzo l'avvio del
procedimento d'istruttoria indicando nella persona del dott. Giovanni D'Attoli, il Responsabile del
Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni D'Attoli

Documento firmato e sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.
Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnisp





Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Paesaggio

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
Art. 146 comma 7 del DLgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Comune di VOLTURINO (FG)
Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.
Intervento: "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.
Proponente: Commissario Straordinario Delegato
Cod. Prat.: -

Con riferimento alla richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto in oggetto, non ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1, del DLgs n. 42/2004, nonché dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 20/2009, per quanto rilevabile d'ufficio in merito alle verifica di competenza, di cui al comma 7, art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto di seguito esposto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Richiedente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Indirizzo: Via Gentile 52 – 70121 BARI

Oggetto istanza: Completamento mitigazione loc. Santa Lucia/Caserma Carabinieri" nel Comune di Volturino (FG) Codice ReNDiS 161R677/G1 - ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D. Lgs . 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.

Protocollo arrivo: -

Comune d'intervento: VOLTURINO (FG)

Fogli/o catastale n.:

- fg: 20 P.lle Come da elaborato progettuale
- fg: 28 P.lle Come da elaborato progettuale

Tipologia di Istanza: Autorizzazione paesaggistica ordinaria (Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)

Vincoli presenti sull'area (come da allegato/i):

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGIA

-Componenti idrogeologiche-

Beni Paesaggistici: Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (art. 46 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Aree soggette a vincolo idrogeologico

-Componenti geomorfologiche-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti: Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

-Componenti botanico-vegetazionali-

Beni Paesaggistici: Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)

Ulteriori Contesti: Area di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (art. 63 delle NTA del PPTR) Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66 delle NTA del PPTR)

-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

-Componenti antropiche e storico-culturali-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

-Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico-

Beni Paesaggistici:

Ulteriori Contesti:

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GEOLOGICO "FRANA RIONE TOPPO - DIGA DI OCCHITO - COMPLETAMENTO X LOTTO".
CODICE RENDIS: 16IR.467/GI**

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idrogeologico dell'area di medio versante del movimento franoso denominato Frana Rione Toppo, ed alla realizzazione di interventi di ripristino e manutenzione delle strutture realizzate con lotti precedenti al fine di garantire la necessaria continua funzionalità dell'intero sistema di mitigazione articolato fino ad oggi.

Il consolidamento delle zone soggette a rischio idrogeologico e difesa del suolo, si articola secondo le fasi appresso indicate, al fine di mitigare le cause predisponenti:

a) Realizzazione di interventi di regimazione idraulica con l'allontanamento dell'acqua da monte che può riversarsi lungo il versante;

b) Realizzazione di opere strutturali necessarie per ovviare ai movimenti del terreno e trasferendo i carichi a strati più resistenti le sollecitazioni.

Tipizzazione zona (strumento urbanistico vigente):

Zona Territoriale Omogenea:

3. DOCUMENTAZIONE IN ATTI

<https://mega.nz/folder/qhgBjKpK#2OD8qBk8g6v57vQNNRCYvA>

4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso **non contrasta** con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste.

Infatti l'intervento in oggetto così come previsto è in conformità con gli interventi previsti dagli artt. 46, 53, 62, 63 e 66.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI

Verificata la conformità al PPTR.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 25/10/2021 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: *La Commissione Paesaggio valutati gli elaborati progettuali e le finalità dell'intervento esprime parere favorevole con prescrizioni.*

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- *sia limitata al massimo la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (art. 62 co. 2 lett. a1);*
- *l'apertura di strade di cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico e comunque non sarà possibile la impermeabilizzazione di strade rurali (art. 62 co. 2 lett. a6);*

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni D'Attoli

Documento firmato e sottoscritto digitalmente

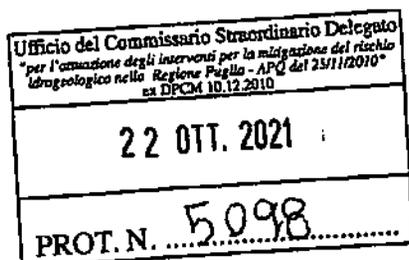
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.

Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Ccippa.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA



Prot. n.

Class 34.43.04/33.1.1

Foggia

Al Commissario di Governo - Presidente della
Regione delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Alla Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di VOLTURINO (FG)
protocollo@pec.comune.volturino.fg.it

Rif. nota n. 2268 del 04/10/2021
(ns/prot. n. 9139 del 04/10/2021)

**Oggetto: VOLTURINO (FG): PROGETTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO
IDROGEOLOGICO LOC. SANTA LUCIA / CASERMA CARABINIERI - Codice ReNDis 16IR677/G1
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI PER GLI ASPETTI ARCHEOLOGICI (ex art. 25 del D. Lgs.
50/2016)
ULTERIORI COMUNICAZIONI PER GLI ASPETTI PAESAGGISTICI**

VISTA la nota della struttura di codesto Commissario di Governo, prot. n. 2268 del 04/10/2021 (Ns. prot. n.9139 del 04/10/2021) con la quale è stata convocata la prima conferenza dei servizi in merito ai lavori indicati in oggetto;

ESAMINATA la documentazione caricata al *link* indicato nella nota in riscontro;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico di di un versante;

CONSIDERATO che detti interventi prevedono la realizzazione chiodature, muri di sostegno, cunette, trincee e pozzi drenanti con evidenti opere di scavo;

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui alla Parte III D.Lgs. 42/2004 individuati dal PPTR come: 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti; 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Fiumi e torrenti, UCP aree soggette a vincolo idrogeologico; 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi, UCP Ree rispetto dei boschi;

CONSIDERATA la visibilità scarsa o nulla dei campi, spesso inaccessibili o non visibili, riscontrata nel corso delle ricognizioni eseguite in fase di redazione della VIArch;

ATTESO il possibile rinvenimento di evidenze archeologiche conservate in subsidenza e non note in precedenza;

ESAMINATI gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il *link* indicato nella nota a riscontro.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC: mbnc-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

PEC: mbnc-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, rilascia parere favorevole, esclusivamente per gli aspetti archeologici ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

- in considerazione dell'entità delle opere da progetto, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, si prescrive ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 che i lavori di scavo e di movimentazione terra previsti in progetto relativamente alla sola Zona E siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;

L'inizio dei lavori e i nominativi dei soggetti incaricati dello scavo e dell'assistenza archeologica dovranno essere comunicati con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

Si fa presente che il rinvenimento di strutture di interesse archeologico, ricadenti automaticamente nella normativa di tutela ex art. 10, 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004, potrà comportare la modifica del progetto delle opere previste secondo le indicazioni di questa Soprintendenza; in tal caso le strutture andranno protette secondo le indicazioni della Scrivente.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, si comunica che questa Soprintendenza renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del Dlgs n. 42/2004 alla Provincia di Foggia, quale ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, non appena la stessa farà pervenire la propria relazione tecnico-istruttoria di competenza.

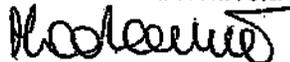
Si comunica, infine, che resta in capo alla Provincia di Foggia la formalizzazione dell'espressione dell'autorizzazione paesaggistica all'interno della Conferenza dei Servizi indetta da codesta Struttura Commissariale, in quanto il Comune di Volturino non è delegato ai sensi della L.R. 20/2009 per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dot. Domenico Olone



Info - PEC

Da: mbac sabap-fg <mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: venerdì 22 ottobre 2021 12:03
A: info@pec.dissestopuglia.it; protocollo@cert.provincia.foggia.it
Cc: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it; protocollo@pec.comune.volturino.fg.it
Oggetto: VOLTURINO (FG): PROGETTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. SANTA LUCIA I CASERMA CARABINIERI - Codice ReNDis 16IR.677/GI PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI PER GLI ASPETTI ARCHEOLOGICI (ex art. 25 del D. Lgs. 50/2016) ULTERIORI COMUNIC
Allegati: Prot. 9843_2021.pdf

Si trasmette la nota di cui all'oggetto

INFO-PEC

Da: centrofoggia@pec.snamretegaz.it
Inviato: mercoledì 13 ottobre 2021 08:30
A: info@pec.dissestopuglia.it
Cc: Giovanni Noviello
Oggetto: Codice ReNDIS 16IR677/G1_PROT 2268_Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG)_comunicazione EAM39923 prot n 209
Allegati: EAM39923 prot 209.pdf

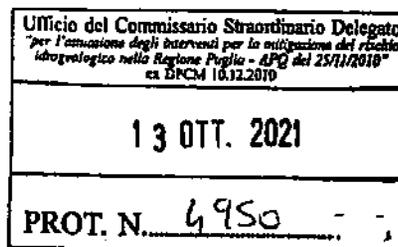
Buongiorno,
con riferimento all'oggetto, in allegato, vi comuniciamo che le vs opere non interferiscono con metanodotti di proprietà SNAM.

A disposizione per ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

SNAM RETE GAS
Centro di Foggia
Via A. Gramsci, 111
71121 Foggia (FG)
tel. 0881633411

prot 2254





energy to inspire the world

**COMMISSARIO DI GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**
Via Gentile, 52
70126 Bari
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

e.p.c.
SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 – BARI (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Foggia, 13/10/2021
EAM39923 prot n 209

**Oggetto: FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente (POA) – codice ReNDIS 161R677/G1.
Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Completamento mitigazione loc. Santa Lucia /
Caserma Carabinieri" – Comune di Volturino (FG) – CUP: I95B16000040002 – CIG: 83782953C1.
Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge
241/1990 e s.m.i. – Forma simultanea e modalità asincrona.**

Con riferimento alla Vostra nota prot. 2268 del 04/10/2021, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale

Manager Centro di Foggia
Lorenzo Razzi

snam rete gas S.p.A.
Centro di Foggia
Via Antonio Gramsci, 111
71121 Foggia (FG)
Tel. 0881633411
www.snam.it
Pec. centrofoggia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio